

CORO S. ROMEDIO

CORO S. ROMEDIO Nato nel 1965 grazie alla passione per la montagna e per le sue canzoni, il coro è attualmente composto da una trentina di elementi che provengono da una decina di paesi gravitanti attorno al Santuario di S. Romedio, dal quale il complesso canoro prende il nome ed è stato diretto fin dalla sua costituzione dal maestro Fabio Pedrotti. Attualmente è diretto dal Maestro Luigi Deromedis di Romeno. Nel corso della sua storia il Coro S. Romedio Anaunia si è proposto come interprete della cultura popolare trentina espressa attraverso il canto, testimoniando le storie, le tradizioni, gli amori e la gioia della nostra gente in numerosi concerti in regione, in Italia e all'estero (Austria, Germania, Grecia, Inghilterra, Liechtenstein, Spagna, Svizzera, Bulgaria e, recentemente, Stati Uniti). Indimenticabili alcuni momenti particolari come l'incisione dei tre dischi ("La tera del nono", 1978, "Verdi campi addio", 1990 e "Questa l'è la contrada...", 1998), le prime affermazioni ai concorsi ENAL di Bolzano e il conseguimento del primo premio al Concorso Nazionale di Brentonico nel 1992. Nel febbraio 1997 il Coro S. Romedio Anaunia si è esibito in un ottimo concerto nella sala grande del Conservatorio G. Verdi di Milano. Recente inoltre la partecipazione, come unico rappresentante italiano al "Mese Europeo della Cultura", manifestazione internazionale tenutasi a Plodvid (Bulgaria) e patrocinata dalla Comunità Europea. Il coro mantiene stretti rapporti di amicizia con il coro liederckranz di Waldhilsbach, con il Mannerchor di Biessenhofen e con il Coro Armonie di Neuhausen in Germania, con il coro Oches de S. Annosanta di Bitti (Sardegna) e con il coro femminile Detska Kitka di Plodvid in Bulgaria.

LUIGI DEROMEDIS Luigi Deromedis inizia la sua esperienza musicale nel 1980 come cantore nel Coro San Romedio Anaunia di Romeno con il M° Fabio Pedrotti. Più tardi frequenta numerosi corsi di direzione corale e vocalità con i m° Lanaro, Gianotti, Dardo e Franceschini. Nel 2003 il M° Fabio Pedrotti, per ormai raggiunti limiti di età gli affida la guida del suo Coro lasciandogli in eredità le affermate doti musicali ed un grande esempio di finezza ed umanità. Una squisita persona, aggiungo io in qualità di Presidente, con una passione per la musica ed il canto, in generale, fuori dal comune con una gran voglia sempre di imparare e migliorarsi. Nel 2004 si iscrive al corso triennale per direttori di cori organizzato dalla Federazione Cori del Trentino conseguendone il diploma a pieni voti.